

Avvisi

S. MESSE SETTIMANALI

LUNEDI' ORE 17.00 CADERO S. MESSA

MARTEDI' ORE 8.45 S. MATERNO ROSARIO E S. MESSA

MERCOLEDI' ORE 15.00 CORONCINA DIVINA MISERICORDIA A S. SEBASTIANO

GIOVEDI' S. MATERNO ORE 9.00 S. MESSA E ADORAZIONE

GARABIOLO ORE 17.00 S. MESSA

VENERDI' ORE 17.00 S. STEFANO

SABATO S. MARTINO ORE 16.45 S. MESSA ORE 18.00 S. MATERNO S. MESSA

DOMENICA ORE 9.45 GARABIOLO S, MESSA ORE 11.15 S. STEFANO

PER CHI VOLESSE AIUTARE COLORO CHE SONO IN DIFFICOLTA'

IBAN PARROCCHIA

IT23A0538750401000042637695

OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L.** La gloria del Signore si manifesta nel suo santuario
- M.** Guida e proteggimi il tuo popolo, Signore
- M.** Perdona, Signore, le colpe del tuo popolo
- G.** Il Signore benedice la casa di Aronne
- V** Salga a te, Signore, la mia preghiera
- S.** I cieli narrano la gloria di Dio



Don Franco 338 8583009

Don Viniero 349 8679470

mail: donbianchini@libero.it

Don Eugenio 328 4445144

Diacono Armando 333 7123669

Unità Pastorale Maccagno Valle Veddasca Pino e Tronzano

LA NOSTRA SETTIMANA

13 GIUGNO—20 GIUGNO

AMORE SPONSALE..... DONAZIONE RECIPROCA

Dal Vangelo secondo Marco 10,1-12

"... avvicinati dei farisei, per metterlo alla prova, gli domandarono: "È lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?" Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?" Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di rimandarla".

Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma all'inizio della creazione Dio li creò maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola. Sicché non sono più due, ma una sola carne. L'uomo dunque non separi ciò che Dio ha congiunto".

La domanda dei farisei: "E' lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?" La domanda è maliziosa. Vuole mettere Gesù alla prova: "E' lecito ad un marito ripudiare la propria moglie?" Segno che Gesù aveva un'opinione diversa, poiché se non fosse stato così i farisei non l'avrebbero interrogato su questa faccenda. Non chiedono se è lecito che la moglie ripudi il marito. Ciò non passava per la loro testa. Segno chiaro del forte dominio maschilista e dell'emarginazione della donna nella società di quel tempo.

La risposta di Gesù: l'uomo non può ripudiare la moglie. Invece di rispondere, Gesù chiede: "Cosa vi ha ordinato Mosè?" La legge permetteva all'uomo di scrivere una lettera di divorzio e di ripudiare sua moglie. Questo permesso rivela il machismo imperante. L'uomo poteva ripudiare sua moglie, ma la moglie non aveva lo stesso diritto. Gesù spiega che Mosè agì così per la durezza di cuore della gente, ma che l'intenzione di Dio era diversa quando creò l'essere umano. Gesù ritorna al progetto del Creatore e nega all'uomo il diritto di ripudiare sua moglie. Lui toglie il privilegio dell'uomo nei confronti della moglie e chiede la massima uguaglianza tra i due.



massima uguaglianza tra i due.

Uguaglianza uomo e donna. In casa, i discepoli fanno domande su questo punto. Gesù trae le conclusioni e riafferma l'uguaglianza di diritti e di doveri tra uomo e donna. Propone un



nuovo tipo di relazione tra i due. Non permette il matrimonio in cui l'uomo può comandare la donna come vuole, né viceversa. Il vangelo di Matteo aggiunge un commento dei discepoli su questo punto. Dicono: *"Se la situazione dell'uomo con la donna è così, allora meglio non sposarsi"* (Mt 19,10). Preferiscono non sposarsi, piuttosto che sposarsi senza il privilegio di poter continuare a comandare sulla donna e senza il

diritto di poter chiedere il divorzio nel caso in cui la donna non piaccia più. Gesù va fino in fondo alla questione e dice che ci sono solo tre casi in cui si permette ad una persona di non sposarsi: *"Non tutti possono capirlo, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Vi sono infatti eunuchi che sono nati così dal ventre della madre; ve ne sono altri che sono stati resi eunuchi dagli uomini, e vi sono altri che si sono fatti eunuchi per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca"* (Mt 19,11-12). I tre casi sono: (a) impotenza, (b) castrazione e (c) per il Regno. Non sposarsi solo perché l'uomo non vuole perdere il dominio sulla donna, questo, la *Nuova Legge dell'Amore* non lo permette! Sia il matrimonio che il celibato, devono stare al servizio del Regno e non al servizio di interessi egoistici. Nessuno dei due può essere motivo per mantenere il dominio maschilista dell'uomo sulla donna. Gesù cambiò la relazione uomo-donna, moglie-marito.

<< NON E' BENE CHE L'UOMO SIA SOLO: VOGLIO FARGLI UN AIUTO CHE GLI CORRISPONDA >>

Nella pari dignità sta il segreto della riuscita di un matrimonio durevole. Ce lo dice Lui che è la Verità sulla vita e sull'Amore. Dico sempre ai futuri sposi: quando vi siete incontrati avete finalmente trovato il senso della vita. Ciascuno di voi due siete stato dono, grazia. Mantenete sempre un sentimento profondo di riconoscenza vicendevole che farà nascere in voi sempre un atteggiamento di rispetto, di aiuto, di comprensione: ciascuno di voi due è in debito verso l'altro. Nessuno di voi due è completo, perfetto...aiutatevi a crescere in umanità. Il Signore vi ha fatto incontrare proprio per questo. Non sempre sarà facile, ma con il senso di riconoscenza e l'aiuto del Signore tutto è possibile. Senz'altro avrete capito che questo vostro amore è fino al dono della vita.

ORATORIO ESTIVO..... URAAH!



DATA DI INIZIO 14 GIUGNO
TERMINE 16 LUGLIO
PRESENTAZIONE 13 GIUGNO

PRONTI ?

SI PARTE !

TUTTO E' PRONTO.

L'oratorio messo a lucido da una squadra di animatori che potrebbero aprire una cooperativa di pulizie. Complimenti ragazzi! Una schiera di adulti che al mattino alle 7.30 saranno sul "posto di lavoro" ansiosi di incontrare bambini e ragazzi per un'esperienza che senz'altro ricorderanno, specie dopo un periodo lunghissimo di isolamento forzato. Avranno l'attrezzatura dell'incontro: un grande sorriso e parole di incoraggiamento ai bambini un po' spaesati. E poi, via con la preghiera insieme e le attività. Tantissime, per ogni gusto e per ogni fascia di età, fino a mezzogiorno.

Arte dei murales, Vogliamo imparare a fare giornalismo e intervistare
I nostri amici cani, Coloriamo la nostra vita
Creiamo con la creta L'orto, che goduria! Voglio diventare fotoreporter
Il mondo delle api Abbelliamo i nostri paesi con i fiori
Diventerò un attore famoso Musicaaaa, che sballo!
Grazie agli adulti che guideranno le attività.

Ogni giorno la possibilità di fare i compiti

**CONTRIBUTI PER I BISOGNI DELLA PARROCCHIA
IN QUESTA SETTIMANA:**

NN. 90 € NN 20 € NN 20 € NN 50 €

UN PO' DI SAGGEZZA DA IMMAGAZZINARE

IL CAMMINO DELLA
VITA VA
dall'accogliere i doni
Di Dio al
RICONOSCERSI
DONO
e di FARSI
DONO DI DIO
Per gli altri

**E' SOLO SPENDENDO SE STESSI
CHE SI DIVENTA RICCHI**

**L'ANNUNCIO CRISTIANO,
PRIMA DI PAROLE
E' FATTO DI SGUARDI,
TESTIMONIANZE,
ESPERIENZE, INCONTRI, VICINANZA.
In una parola: V I T A**

**QUANDO SOFFIA IL VENTO DEL CAMBIAMENTO
ALCUNI COSTRUISCONO
DEI RIPARI
ALTRI COSTRUISCONO MULINI A VENTO**

Un giorno tu ti sveglierai e vedrai una bella giornata. Ci sarà il sole e
Tutto sarà nuovo,
Cambiato, limpido.
Quello che prima ti sembrava impossibile
Diventerà semplice, normale. Non ci credi?
Io sono sicuro. E pesto. Anche domani
Dostoevskij

I SUGGERIMENTI DEL PAPA

- *Gli **sposi** che si amano e si appartengono, parlano bene l'uno dell'altro, cercano di mostrare il lato buono del coniuge al di là delle sue debolezze e dei suoi errori. In ogni caso, mantengono il silenzio per non danneggiarne l'immagine. Però non è soltanto un gesto esterno, ma deriva da un atteggiamento interiore*
- *Il matrimonio è un lungo **viaggio** che dura tutta la vita!*
- *...e il segreto è che l'amore è più forte del momento nel quale si litiga e per questo io consiglio agli sposi: non finire la giornata nella quale avete litigato senza fare la **pace**. Sempre!*
- *Le tre parole magiche. **Permesso**: per non essere invadente nella vita dei coniugi. Permesso, ma cosa ti sembra? Permesso, mi permetto. **Grazie**: ringraziare il coniuge; grazie per quello che hai fatto per me, grazie di questo. Quella bellezza di rendere grazie! E siccome tutti noi sbagliamo, quell'altra parola che è un po' difficile a dirla, ma bisogna dirla: **scusa**. Permesso, grazie e scusa*
- *L'amore è una relazione, una realtà che cresce, e possiamo anche dire a modo di esempio che si costruisce come una **casa**. E la casa si costruisce assieme, non da soli!*
- *Tutti i matrimoni affrontano momenti **difficili**, ma queste esperienze della Croce possono rendere il cammino dell'amore ancora più forte*
- *Non c'è bisogno di controllare l'altro, di seguire minuziosamente i suoi passi, per evitare che sfugga dalle nostre braccia. L'amore ha **fiducia**, lascia in libertà, rinuncia a controllare tutto, a possedere, a dominare
Bisogna poter vivere l'amore matrimoniale **per sempre**. Alcuni dicono 'finchè dura l'amore'. No, per sempre. O per sempre, o niente*
- *È bene che il vostro matrimonio sia sobrio e faccia risaltare ciò che è veramente importante. Alcuni sono più preoccupati dei segni esteriori, del banchetto, delle fotografie, dei vestiti e dei fiori... Sono cose importanti in una festa, ma solo se sono capaci di indicare il vero motivo della vostra gioia: la **benedizione** del Signore sul vostro amore*
- *Un matrimonio non è riuscito solo se dura, ma è importante la sua **qualità**. Stare insieme e sapersi amare per sempre è la sfida degli sposi cristiani. Chiedete a Gesù di moltiplicare il vostro amore*

TRADIZIONI DA NON PERDERE

Ogni tradizione è una ricchezza. Quante ce ne sono! Civili, religiose, di paesi, di comunità, di singole persone, di famiglia.... Sono appuntamenti che non si possono trascurare e dimenticare perché sono state costruite nel tempo comunicando bisogni profondi di libertà, di pace, di fede, di gioia, di unità. Sono date che non possono essere dimenticate. Anche il nostro piccolo paese ha i suoi appuntamenti importanti che ci sono stati consegnati.

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI RE PER SOLI UOMINI



Iniziato 58 anni fa per iniziativa di un gruppo di amici che volevano manifestare la loro devozione alla Madonna che si venera in quel santuario e a cui il nostro paese è particolarmente legato da sempre. Lo raggiungono chi a piedi, chi in macchina, chi in pullman.

Questa settimana, lunedì 7 giugno, la tradizione è stata nuovamente mantenuta. Normalmente la data precisa è sempre l'ultimo lunedì del mese di maggio che, quest'anno, causa covid, la si è dovuta posticipare. La tradizione vuole che tutti si accostino al sacramento della confessione, partecipino alla s. messa e facciano la comunione. Poi la benedizione con la reliquia della Madonna. Acquisto delle caramelline e i ceroni da portare alle nonne, mogli eccetera. La conclusione del pellegrinaggio con il tradizionale pranzo infinito, ma conviviale, al tradizionale ristorante. Quest'anno, per svariati motivi, l'ho vissuto con tanta emozione e intensità. Grazie a tutti.



MONTEVENERE

Anche questa è una tradizione che viene da lontano e che ha visto intere generazioni di persone che cercavano conforto in quel piccolo santuario dedicato alla Madonna e situato in cima alla montagna quasi volesse proteggere e vegliare sul paese sottostante. Sì, è una piccola chiesetta sempre tenuta bene, anche se aperta solo in questa occasione per evidenti motivi. E' un pellegrinaggio vero perché raggiungibile solo a piedi. L'anno scorso non è stato possibile ritrovarci lì perché il coronavirus ce l'ha impedito, ma quest'anno, grazie ai vaccini e alle preghiere incessanti, sì, senz'altro!



QUANDO ?

Tradizionalmente **LA PRIMA DOMENICA DEL MESE DI LUGLIO (quest'anno il 4 luglio)** la popolazione si ritrova in quel luogo per la celebrazione della s. messa, sempre partecipata con intensità. La giornata termina con la recita del s. rosario e la benedizione.



E tra la messa e il rosario? Tutto organizzato con una squadra di volontari sempre disponibili a preparare un semplice pasto, ma gustoso e secondo le nostre abitudini culinarie: una buona polenta e spezzatino. Sì, perché diventa anche la prima scampagnata insieme. Il posto si presta per una giornata spensierata in mezzo al bosco. E' un po' il vivere l'estate in arrivo dopo il lungo inverno .

NON ABBANDONIAMO CIO' CHE COLORO CHE CI HANNO PRECEDUTO CI HANNO CONSEGNATO COME ESPRESSIONE DI FEDE E DI COMUNIONE.

UN GRANDE GRAZIE AGLI ORGANIZZATORI CHE, PURTROPPO, SI SENTONO APPESANTITI DAGLI ANNI MA CHE NON DEMORDONO.

Chi volesse dare una mano lunedì alle 20.45 ci si trova in cittadella